

INCONTRO SU SITUAZIONE UFFICI SASN

Lo scorso 17 aprile le OOSS sono state convocate dall'Ufficio generale risorse organizzazione e personale per un incontro su "tematiche relative al trasferimento delle funzioni assistenziali, delle relative risorse finanziarie e umane art. 4 legge 12.11.2011 n.183 - legge di stabilita'"

Alla riunione oltre al dott. Celotto direttore generale dell'UGROP che ha convocato l'incontro, era presente anche il dott. Giovanni Leonardi direttore generale della DGPROF che ha la competenza in materia di predisposizione del Regolamento previsto dalla legge che ha sancito il passaggio delle competenze in materia di assistenza sanitaria al personale aeronavigante alle Regioni.

L'amministrazione non ha presentato proposte, ma si è limitata ad elencare i temi che dovranno essere affrontati per predisporre il Regolamento. Il dott. Leonardi ha anche ribadito che la versione iniziale della norma che sposta le competenze dal Ministero della salute alle Regioni, prevedeva che i lavoratori potessero esercitare il diritto di opzione per rimanere alle dipendenze del Ministero della salute. Tale previsione normativa è magicamente sparita nel passaggio all'Aula.

La FPCGIL ha sottolineato:

- che la situazione economica critica delle Regioni, in particolare quelle sottoposte a Piano di rientro, rende molto **rischiosa la mobilità dei lavoratori dal Ministero della salute alle Regioni.** Nel caso poi si ipotizzi il passaggio alle dipendenze delle Aziende sanitarie locali, i rischi sono anche maggiori dal momento che la situazione debitoria di alcune ASL sta determinando ritardi consistenti nel pagamento degli stipendi dei lavoratori e si prevedono tagli di personale.

La FPCGIL ha ribadito che è necessario:

- **procedere ad una rivalutazione degli impatti sugli utenti** che il trasferimento al livello territoriale di funzioni che riguardano anche relazioni con i paesi esteri può comportare;
- che sia **predisposta una norma da sottoporre al Ministro** per ripristinare il **diritto all'opzione** per i lavoratori attualmente assegnati agli Uffici SASN. Il dott. Celotto ha precisato che non compete ai direttori generali intervenire sul piano politico predisponendo norme: peccato che nel recentissimo

passato l'UGROP sia stato impegnato proprio in attività simili, seppure per altri beneficiari;

- che in ogni caso i lavoratori siano tutelati per garantire non solo la **conservazione del posto di lavoro**, al riparo da eventuali tagli di personale cui dovessero procedere le Regioni, ma anche il mantenimento della collocazione territoriale più idonea e la conservazione delle competenze anche accessorie;
- che il **Ministero garantisca in ogni modo la mobilità dei lavoratori dentro il Ministero** occupando i posti che si renderanno disponibili, e conceda il nulla osta a tutti quei lavoratori che richiedano la mobilità volontaria verso altre amministrazioni. Infatti attualmente i lavoratori SASN sembrano ingabbiati nel loro posto: devono lasciare il Ministero della salute ma se trovano un'opportunità lavorativa presso altre Amministrazioni pubbliche il Ministero non concede il necessario nulla osta. Su questa proposta il direttore generale dell'UGROP ha dichiarato di voler effettuare approfondimenti per valutarne la fattibilità;
- i rappresentanti della FPCGIL hanno inoltre chiesto chiarimenti circa la decisione che appare inopportuna, anche sotto il punto di vista dell'efficienza e dell'economicità, della **cancellazione dell'Ufficio di Genova** e successivo accorpamento con l'Ufficio di Napoli. Oltre alla distanza geografica, i due uffici sono divisi anche da aspetti organizzativi per superare i quali occorre un numero di mesi superiore a quelli che mancano al termine fissato dalla legge;
- Infine, sebbene l'incontro riguardasse i dipendenti del Ministero della salute, la FPCGIL ha voluto ricordare che **i lavoratori in convenzione**, oltre a vivere con comprensibile preoccupazione il passaggio di competenze dal Ministero alle Regioni, aspettano di ricevere le somme spettanti dal 2009! Su questo punto il dott. Leonardi ha pronosticato di poter fornire a breve (buone) notizie in quanto il consiglio di Stato ha deliberato il 3 aprile u.s.

Garantiremo la costante vigilanza affinché il processo si svolga con le dovute garanzie per il servizio e per i lavoratori.

La coordinatrice nazionale

